



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2016**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	10
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	10
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	11
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	11
 APPENDICE.....	 12

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Chieti per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	+ € 46.141
totale attività =	€ 668.319
totale passività =	€ 269.365
patrimonio netto =	€ 398.954

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	1.254	1.672	-418
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	47.805	46.136	1.669
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	49.059	47.808	1.251
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C II - Crediti	157.029	163.078	-6.049
SPA.C III - Attività Finanziarie	4.250	4.250	0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	392.272	345.594	46.678
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	553.551	512.922	40.629
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	65.709	74.066	-8.357
Totale SPA - ATTIVO	668.319	634.796	33.523
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	398.954	352.814	46.140
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	93.687	91.304	2.383
SPP.D - DEBITI	75.003	82.280	-7.277
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	100.675	108.398	-7.723
Totale SPP - PASSIVO	668.319	634.796	33.523
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2015 si segnala:

- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2017 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione relativamente alle disponibilità liquide;
- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;

- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente da debiti verso Aci Italia non scaduti e fornitori per fatture da ricevere per circa € 45.000.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	385.713	397.567	-11.854
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	328.259	339.239	-10.980
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	57.454	58.328	-874
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.164	1.037	2.127
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	60.618	59.365	1.253
Imposte sul reddito dell'esercizio	14.477	12.145	2.332
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	46.141	47.220	-1.079

Valore della produzione: si segnala la flessione negativa delle provvigioni Sara, recuperata dalla compagine associativa e tasse automobilistiche; si precisa che il valore della produzione del 2015 è stato riclassificato con l'incremento dei proventi straordinari di € 6.865 e quindi il decremento netto ammonta ad € 4.989.

Costi della produzione: si è attuata una politica di riduzione dei costi per ridurre al minimo le spese di esercizio; gli oneri straordinari 2015 riclassificati ammontavano ad € 18.

L'Ente nel 2016, a differenza del 2015, ha goduto del rimborso dei dividendi Sara;

Le imposte incrementate di € 2.332 sono date prevalentemente dal versamento Irap per il riconoscimento al direttore dell'obiettivo di due annualità (2014 e 2015) generando un maggior imponibile Irap nell'esercizio rispetto al precedente.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	280.000	-25.500	254.500	243.010	-11.490
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	138.000	-5.000	133.000	142.703	9.703
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	418.000	-30.500	387.500	385.713	-1.787
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.300	-600	700	277	-423
7) Spese per prestazioni di servizi	86.100	-17.300	68.800	64.480	-4.320
8) Spese per godimento di beni di terzi	24.300	-2.300	22.000	19.085	-2.915
9) Costi del personale	72.382	5.000	77.382	77.380	-2
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.000	-500	1.500	982	-518
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0		0	0	0
13) Altri accantonamenti	0		0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	193.500	-12.000	181.500	166.055	-15.445
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	379.582	-27.700	351.882	328.259	-23.623
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	38.418	-2.800	35.618	57.454	21.836
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	2.500	550	3.050	3.038	-12
16) Altri proventi finanziari	1.200		1.200	126	-1.074
17) Interessi e altri oneri finanziari:			0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi			0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	3.700	550	4.250	3.164	-1.086
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0	0	0
19) Svalutazioni	0		0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	3.000	-3.000	0	0	0
21) Oneri Straordinari	3.000	-3.000	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	42.118	-2.250	39.868	60.618	20.750
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	17.400	-2.000	15.400	14.477	-923
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	24.718	-250	24.468	46.141	21.673

Con la delibera del Consiglio Direttivo n. 12/2016 del 27/10/2016 si è proceduto ad operare un'opportuna rimodulazione di budget, i cui contenuti sono specificati nella Relazione del Presidente a suo tempo inviata, al fine di riallineare le previsioni ai minori ricavi succedutisi nell'esercizio ed ai minori costi sostenuti nella gestione ordinaria; si chiarisce che si è conclusa la profonda ristrutturazione dei locali della Sede che ha reso impossibile prevedere i maggiori o minori ricavi o i maggiori o minori costi con una precisione maggiore.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella seguente tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget. Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie nazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	12.500,00		12.500,00	564,00	-11.936,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.500,00	0,00	12.500,00	564,00	-11.936,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.500,00	0,00	12.500,00	564,00	-11.936,00

Sono state imputate le spese per acquisto arredi per la nuova sede; la maggiore previsione era dovuta all'incertezza iniziale circa alcune spese che sono state affrontate dalla Sara senza gravare l'Ente.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Una descrizione sintetica dei principali fatti gestionali e delle iniziative realizzate dall'Automobile Club nel corso dell'anno 2016 è riportata in calce alla presente relazione, come appendice della stessa.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	1.254	1.672	-418
Immobilizzazioni finanziarie	47.805	46.136	1.669
Totale Attività Fisse	49.059	47.808	1.251
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	75.667	98.653	-22.986
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	81.362	64.425	16.937
Attività finanziarie non immobilizzate	4.250	4.250	0
Disponibilità liquide	392.272	345.594	46.678
Ratei e risconti attivi	65.709	74.066	-8.357
Totale Attività Correnti	619.260	586.988	32.272
TOTALE ATTIVO	668.319	634.796	33.523
PATRIMONIO NETTO	398.954	352.814	46.140
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	93.687	91.304	2.383
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	93.687	91.304	2.383
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	106	0	106
Debiti verso fornitori	20.938	37.951	-17.013
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	8.046	3.671	4.375
Altri debiti a breve	45.913	40.658	5.255
Ratei e risconti passivi	100.675	108.398	-7.723
Totale Passività Correnti	175.678	190.678	-15.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	668.319	634.796	33.523

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 8,13 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 7,38 dell'esercizio precedente; tale

indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 10,04 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 9,29 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 1,49 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,25. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 3,52 nell'esercizio in esame mentre era pari a 3,08 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	1.254	1.672	-418
Immobilizzazioni finanziarie	47.805	46.136	1.669
Capitale immobilizzato (a)	49.059	47.808	1.251
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	75.667	98.653	-22.986
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	85.612	68.675	16.937
Ratei e risconti attivi	65.709	74.066	-8.357
Attività d'esercizio a breve termine (b)	226.988	241.394	-14.406
Debiti verso fornitori	21.044	37.951	-16.907
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	8.046	3.671	4.375
Altri debiti a breve	45.913	40.658	5.255
Ratei e risconti passivi	100.675	108.398	-7.723
Passività d'esercizio a breve termine (c)	175.678	190.678	-15.000
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	51.310	50.716	594
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	93.687	91.304	2.383
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	93.687	91.304	2.383
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	6.682	7.220	-538
Patrimonio netto	398.954	352.814	46.140
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	392.272	345.594	46.678
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	6.682	7.220	-538

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTRO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	385.713	390.702	-4.989	-1,3%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-249.897	-268.056	18.159	-6,8%
Valore aggiunto	135.816	122.646	13.170	10,7%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-77.380	-70.323	-7.057	10,0%
EBITDA	58.436	52.323	6.113	11,7%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-982	-842	-140	16,6%
Margine Operativo Netto	57.454	51.481	5.973	11,6%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	3.164	1.037	2.127	205,1%
EBIT normalizzato	60.618	52.518	8.100	15,4%
Proventi straordinari	0	6.865	-6.865	-100,0%
Oneri straordinari	0	18	-18	-100,0%
EBIT integrale	60.618	59.365	1.253	2,1%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	60.618	59.365	1.253	2,1%
Imposte sul reddito	-14.477	-12.145	-2.332	19,2%
Risultato Netto	46.141	47.220	-1.079	-2,3%

Pur riportando dati positivi nel risultato netto inferiore del 2,3% rispetto al 2015 è chiaro che il 2015 ha beneficiato di proventi straordinari per € 6.865 che senza i quali l'esercizio in corso avrebbe visto un miglioramento dell'utile ed una crescita costante nella gestione amministrativa e politica dell'Ente.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio*: si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nessun fatto di rilievo nell'esercizio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'Ente prevede una evoluzione in grado di mantenere la solidità che i dati di bilancio mostrano, si sta valutando azioni volte a rendere più solido il patrimonio dell'Ente.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 46.141; come previsto dall'art. 9 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", destina a riserva i risparmi conseguiti e derivanti dall'applicazione del regolamento quantificati in € 7.119; la restante parte degli utili dell'esercizio verranno girati ad incremento del patrimonio netto nella voce "Utili portati a nuovo".

Si richiede l'approvazione dell'assemblea relativamente alla destinazione dell'utile.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2016.

Chieti, 28/03/2017

Il Presidente
Avv. Camillo Tatozzi

APPENDICE

DESCRIZIONE SINTETICA DEI FATTI GESTIONALI

E DELLE INIZIATIVE REALIZZATE

NELL'ANNO 2016

Il positivo risultato economico raggiunto ha portato ad incrementare ulteriormente il patrimonio netto del nostro Ente, la qual cosa, oltre ad assicurare un sereno orizzonte temporale di medio/lungo periodo, pone l'Automobile Club Chieti nella fascia medio alta nel panorama nazionale degli A.C. provinciali.

Preme evidenziare, infatti, che l'Ente non è assegnatario di obiettivi di riequilibrio patrimoniale che vengono deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI, in quanto presenta un patrimonio netto superiore al 15% dell'attivo patrimoniale.

Inoltre non è assegnatario di obiettivi finanziari, sempre deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI, poiché l'Ente non ha indebitamento netto scaduto nei confronti dell'ACI negli esercizi di riferimento, compreso il 2016.

Infine gli indici di copertura dell'Automobile Club Chieti testimoniano la piena capacità dell'Ente di coprire gli impieghi durevoli con capitale proprio ed evidenziano un grado di solidità eccellente.

Il successo delle iniziative e dei servizi erogati dall'Automobile Club Chieti nell'anno 2016, con l'apporto del personale composto da una sola unità, confermano la propensione dell'Ente alla realizzazione di interventi dotati di significativa valenza sociale per tutti gli automobilisti e, in particolare, per Voi Soci.

La produzione associativa ha fatto registrare un piccolo ma importante, considerati i tempi attuali, incremento.

Il numero dei Soci si è attestato, alla data del 31 dicembre 2016, a n. 6.238 con un aumento complessivo di n. 29 associazioni (+ 0,47%) rispetto all'anno precedente.

Maggiore è stata la vendita di tessere allo sportello da parte delle tredici Delegazioni presenti nel territorio provinciale (+ 2,51% per un totale di n. 4.779 associazioni), la qual cosa ha permesso di compensare la perdita che si è dovuto registrare (- 5,83% per un totale di n. 1.358 associazioni) nel canale di vendita rappresentato dagli Agenti Capo Sara

Assicurazioni di Chieti e di Vasto impegnati nell'iniziativa "FacileSarà", la quale prevede l'inserimento dell'associazione all'ACI (la tessera denominata "ACI-SARA") nelle polizze assicurative dei propri clienti persone fisiche che non siano Soci ACI e che intendano garantirsi contro i principali eventi legati alla mobilità.

Importante, ai fini del raggiungimento del risultato, è stato l'apporto fornito dalla nuova Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti dell'ACI, che ha erogato sul territorio n. 1 corso di formazione in materia di tecniche di vendita, il giorno 8 marzo 2016, ed ha tenuto n. 4 incontri con la Rete, nei giorni 9 maggio , 5 luglio , 21 novembre e 15 dicembre 2016.

Per quanto riguarda i servizi erogati ai Soci, nel corso del 2016 sono state pressoché duplicate, anche se il numero complessivo rimane ancora troppo basso, le adesioni a "Bollo Facile", il servizio, basato su una convenzione stipulata con ACI Informatica S.p.A., che consente a tutti i Soci che lo richiedono di rinnovare automaticamente, alla naturale scadenza, la tassa automobilistica sulle targhe da loro stessi indicate, tramite prelievo autorizzato SDD sul proprio conto corrente bancario o postale.

Inoltre, come atto di gratitudine e riconoscenza verso i nostri Soci più longevi, anche nel 2016, in occasione dell'annuale Assemblea, è stata riproposta la premiazione degli "Anziani del Volante", ossia dei Soci in possesso della patente di guida da almeno 40 anni, e degli "Angeli della Strada", cioè degli appartenenti alle Forze dell'Ordine che si sono particolarmente distinti in speciali operazioni di intervento e di tutela degli automobilisti.

Invece, circa i servizi erogati in favore di tutti gli automobilisti, al fine di poter ovviare in qualche modo al fatto che una gran parte di loro dimentica di effettuare la revisione dei propri veicoli nei tempi stabiliti dalla legge, soprattutto la prima volta, in quanto non avvisati, l'Automobile Club Chieti ha erogato, in alcuni Comuni della provincia, il servizio "Invita a Revisione", che consiste nell'inviare agli automobilisti che devono effettuare la prima revisione dei propri veicoli, dopo quattro anni dall'immatricolazione, una lettera in cui si ricorda il termine di scadenza della revisione medesima, con l'invito ad effettuarla presso il Centro di Revisione precedentemente convenzionato dall'AC, il quale è anche il finanziatore dell'iniziativa. Nell'anno 2016 sono stati avvisati n. 2.101 automobilisti e/o motociclisti residenti nelle città coinvolte nell'iniziativa.

Inoltre, anche nel 2016, l'Automobile Club Chieti ha confermato il suo impegno nella sensibilizzazione di tutte le istituzioni alle problematiche relative alla mobilità e alla sicurezza stradale.

Nell'ambito della suddetta attività, nonché nell'ottica del rafforzamento dell'immagine dell'Ente, si sono collocate numerose iniziative portate a termine nel corso dell'anno, tra le quali:

- l'organizzazione di un seminario tecnico sulla sicurezza stradale dal titolo "La messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. Gli strumenti per il miglioramento della sicurezza delle strade esistenti", tenuto dagli Ing. Pagliari e Di Matteo dell'Area Professionale Tecnica dell'Automobile Club d'Italia, che ha visto la partecipazione, oltre che dei tecnici e decisori del Comune, anche di Ingegneri e Architetti della provincia di Chieti iscritti ai rispettivi Ordini professionali, cui sono stati riconosciuti crediti formativi per la loro partecipazione.

Il seminario si è tenuto a Guardiagrele martedì 26 gennaio ed ha visto la partecipazione di più di n. 100 persone.

- il rinnovato contributo fornito al progetto lanciato dall'ACI di selezionare quattromilacinquecento giovani neopatentati in tre anni (2014-2016) che abbiano conseguito la patente di guida con il metodo Ready2Go e trasformarli in "Ambasciatori di sicurezza stradale" presso le comunità giovanili scolastiche e le proprie famiglie, facendoli impegnare a promuovere il rispetto delle regole (specialmente con riferimento ai pericoli della guida sotto l'effetto di alcol e droghe) e, in particolare, l'importanza dell'uso delle cinture di sicurezza (anche posteriori), degli auricolari e dei sistemi viva-voce per il cellulare.

Nel 2016 una ventina di giovani residenti nella provincia di Chieti, il giorno 24 settembre, si sono diplomati, svolgendo un corso gratuito di guida sicura presso il centro ACI-SARA di Vallelunga, uno dei più moderni ed attrezzati in Europa.

- la predisposizione e concreta realizzazione del progetto di educazione stradale intitolato "La strada e le sue regole", che ha consentito di diffondere sul territorio provinciale i tre grandi progetti nazionali ideati dalla Direzione Centrale per l'Educazione Stradale dell'ACI: a) "TrasportACI Sicuri", b) "A passo sicuro", c) "2 Ruote sicure":

a) il progetto nazionale “TrasportACI Sicuri” è nato con l’obiettivo di informare e dare suggerimenti sui comportamenti corretti da seguire nel trasporto dei bambini in automobile, a cominciare dalla scelta giusta del seggiolino ed al suo corretto utilizzo. Il *format* didattico rivolto ai bambini delle scuole dell’Infanzia prevedeva che gli stessi fossero raggiunti presso i loro Istituti Scolastici in occasione di eventi appositamente organizzati per essi (come quelli realizzati a Francavilla al Mare nel periodo 16 - 18 maggio 2016).

b) Nelle scuole primarie l’iniziativa “TrasportACI Sicuri” è stata inserita all’interno di un ciclo di lezioni didattiche sull’educazione stradale più ampio, denominato “A passo sicuro”.

Sono stati impostati nuovi moduli formativi che hanno riguardato principalmente i comportamenti corretti e scorretti relativi agli attraversamenti pedonali.

Sebbene, infatti, negli ultimi anni il numero degli incidenti stradali sulle strade urbane sia nel complesso diminuito, è invece aumentato quello in cui sono coinvolti i pedoni, specie in tenera età, molti dei quali si trovano, al momento dell’incidente, su o in prossimità di un attraversamento pedonale.

Complessivamente sono erogati nel 2016 presso i seguenti Istituti Scolastici:

- Istituto Comprensivo “G.Galilei” di San Giovanni Teatino n. 2 corsi “TrasportAci Sicuri” con la partecipazione di n. 53 bambini;
- Istituto Comprensivo “F. Masci” di Francavilla al Mare, n. 3 corsi “TrasportAci Sicuri” con la partecipazione di n. 50 bambini; e n. 3 corsi “A passo sicuro” con la partecipazione di n. 77 bambini.

Molti di questi cicli di lezioni si sono conclusi con eventi all’aperto realizzati nei piazzali delle scuole e/o nelle relative palestre, in cui gli alunni hanno potuto mettere in pratica quanto appreso in classe, affrontando, a piedi oppure in sella alle loro biciclette, un circuito, appositamente creato ed allestito dall’Automobile Club Chieti, in cui erano state riprodotte le più comuni situazioni urbane e dove erano stati sistemati i principali mini-segnali stradali.

Iniziative del genere sono state realizzate a Francavilla al Mare il 27 maggio 2016 in Piazza Sant’Alfonso ed il 29 maggio in occasione di “Bimbinbici”.

c) l’iniziativa “2 Ruote sicure” nelle scuole secondarie di 1° grado. Il crescente interesse nei confronti dell’uso della bicicletta come modalità di trasporto alternativo

ha spinto l'ACI a porre particolare attenzione a questa tematica, favorendo lo sviluppo di una iniziativa educativa volta a promuovere l'uso responsabile della bicicletta come veicolo stradale. Infatti, vi è una fascia di età in cui i ragazzi non usano più la bicicletta soltanto come strumento di gioco e di svago, ma anche come iniziale mezzo di trasporto, cominciando ad interagire con l'ambiente urbano.

In considerazione di ciò è stato realizzato un modulo formativo rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado riguardante l'uso corretto della bicicletta, il quale si propone di raggiungere un duplice scopo: da un lato tutelare il ciclista che è un soggetto debole nell'ambito della circolazione stradale, dall'altro fornire allo stesso un vademecum per viaggiare in sicurezza, sfruttando tutti i benefici di "pedalare all'aria aperta".

Oltre ad una serie di lezioni didattiche in classe svolte presso la Scuola Media "Masci" di Francavilla al Mare per 103 studenti e presso la Scuola Media "Antonelli" di Chieti per 83 studenti, sono stati organizzati eventi all'aperto (in Piazza Sant'Alfonso a Francavilla al Mare il giorno 27 maggio 2016 e in Parco Arenazze sempre a Francavilla al Mare il giorno 1° giugno 2016) in cui gli alunni hanno potuto perfezionare tecniche e comportamenti affrontando, in sella alle loro biciclette e sotto la costante guida e supervisione di agenti dei relativi Comandi di Polizia Locale, un circuito, appositamente creato ed allestito dall'Automobile Club Chieti, in cui erano state riprodotte le più comuni situazioni urbane e dove erano stati sistemati i principali mini-segnali stradali.

Il successo riscosso da tutte queste iniziative nel corso di vari anni ha fatto sì che il Comune di San Giovanni Teatino abbia voluto affidare all'Automobile Club Chieti l'erogazione nell'anno 2017, presso l'Istituto Comprensivo "G. Galilei", di un programma formativo in materia di educazione e sicurezza stradale, denominato "La strada e le sue regole", il quale ha ottenuto i finanziamenti previsti dal Terzo, Quarto e Quinto programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale da parte della Regione Abruzzo.

Mentre un discorso a parte merita la diffusione del progetto strategico nazionale "Network Scuole Guida a marchio ACI".

L'Automobile Club d'Italia, infatti, ha deciso di creare un gruppo di autoscuole in tutta Italia, contraddistinte dal marchio "Ready2Go", per la formazione di conducenti, che adottino e rispettino tutti i comportamenti necessari per una guida corretta, sicura ed ecologica.

Al network hanno finora aderito, nel territorio provinciale, n. 3 (tre) autoscuole: l'autoscuola "Stop snc" a Casoli, l'autoscuola "Top Driver - C.S.A. Srl" a Francavilla al Mare, l'autoscuola "2000 di Tambelli Luigi" a Vasto. A dicembre 2016 si è aggiunta anche l'autoscuola "Montebello Francesco" di Ortona.

L'elemento più qualitativo del progetto è stato rappresentato dall'organizzazione e dalla realizzazione dei cosiddetti "Driving Test" - previsti dal "Metodo ACI" - effettuati in aree dedicate, appositamente reperite dall'AC nei Comuni più sopra menzionati.

Lì il personale delle autoscuole, appositamente formato da esperti del Centro ACI di Guida Sicura di Vallelunga, ha effettuato varie esercitazioni mirate a sperimentare alcune tecniche di guida e a verificare le reazioni del veicolo in particolari situazioni, riprodotte grazie a specifiche attrezzature messe a disposizione dell'Automobile Club Chieti, le quali hanno interessato, in tre distinte giornate (19 giugno a Casoli, 24 settembre a Vallelunga, 27 dicembre a Vasto) più di 80 ragazzi neopatentati.

Altrettanto rilevante è un altro progetto strategico nazionale dell'ACI, la costituzione del "Club ACI Storico", di cui l'Automobile Club Chieti è diventato uno dei soci fondatori.

L'Automobile Club d'Italia, infatti, ha deciso di fondare un club nel club per offrire a tutti gli appassionati ed ai possessori di auto storiche la possibilità di veder riconosciuti i pieni diritti del vero collezionismo di qualità con la creazione di un registro gratuito che potesse finalmente distinguere le auto vecchie e di uso quotidiano da quelle realmente di interesse storico che vengono custodite e curate con grande attenzione.

Per la promozione di ACI Storico l'Automobile Club Chieti ha allestito un corner pubblicitario all'interno della mostra fotografica intitolata "Chieti, storie di corse e passioni" che si è tenuta a Chieti dal 13 al 15 maggio 2016, patrocinata dall'Ente in collaborazione con l'Old Motors Club d'Abruzzo, che a sua volta ha organizzato in quelle stesse giornate il "4° Concorso d'Eleganza Città di Chieti" riservato ad auto d'epoca.

Un altro corner ACI Storico è stato posizionato nel piazzale dove l'Ente, in collaborazione con l'autoscuola ACI-Ready2Go "Stop snc", ha allestito un evento dimostrativo di Guida Sicura per tutti i partecipanti al 3° Raduno "Estate in 500", un incontro per i possessori di vecchie Fiat 500 organizzato ad Atesa il 19 giugno 2016 dal club "Gli Amici di Colle Pietre".

Inoltre l'Automobile Club Chieti ha provveduto anche ad allestire uno stand promozionale dei prodotti associativi ACI nel "Model Touring 2016 - 6^ Fiera di Modellismo Città di Chieti" (15 e 16 ottobre), evento di cui siamo stati patrocinatori e sponsor.

Anche sotto l'aspetto normativo, l'Ente si è fortemente impegnato ad assicurare il completo rispetto dei dettami del D. Lgs. n.33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza, anticorruzione e diffusione di informazioni da parte delle P.A.

Invito Voi tutti a consultare il sito web istituzionale www.chieti.aci.it ed, in particolare, l'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", in cui sono state inserite, monitorate e tenute costantemente aggiornate, da parte della locale Direzione, quantità considerevoli di informazioni, dati contabili, atti e procedimenti che mettono davanti agli occhi di tutti, come in una vetrina, i comportamenti, le azioni ed i risultati dell'Ente.

Su dette pubblicazioni è stato operato un controllo analitico da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica ed, in base alle risultanze verificabili on-line sul loro sito denominato "Bussola della Trasparenza", l'Automobile Club Chieti ha rispettato ben 67 indicatori su 67 ed il suo sito risulta essere il più trasparente d'Abruzzo.